



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 161/2017

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione delle partecipazioni possedute.

Seduta **pubblica** in **prima** convocazione

Addì **sette** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore **18:15** in questo Comune, nella sala delle adunanze del Consiglio, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
Zedda Massimo - Sindaco	X		Martinez Maria Antonietta	X	
Alias Alessio	X		Massa Matteo	X	
Angius Giorgio	X		Massidda Piergiorgio	X	
Balletto Alessandro	X		Matta Monia	X	
Benucci Marco	X		Melis Giorgia	X	
Bistrussu Raffaele	X		Mereu Alessio	X	
Calledda Peppino	X		Mura Rosanna	X	
Carta Davide	X		Onnis Francesco Raffaele	X	
Deidda Gabriella	X		Petrucci Filippo	X	
Dettori Andrea		X	Polo Rita	X	
Floris Antonello	X		Portoghese Guido	X	
Ibba Federico	X		Puddu Anna	X	
Lai Aurelio	X		Rodin Fabrizio	X	
Lai Loredana	X		Schirru Stefano	X	
Iannelli Benedetta	X		Sorgia Alessandro	X	
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Stara Francesco	X	
Mannino Pierluigi	X		Tramaloni Roberto	X	
Marcello Fabrizio Salvatore	X				

presenti: 34 - assenti: 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio *Guido Portoghese*
con l'assistenza del Segretario Generale *Giovanni Mario Basolu*

Risultano presenti gli Assessori: Chessa Giovanni, Ghirra Francesca, Marras Luisa Anna, Medda Claudia, Fadda Danilo, Cilloccu Marzia, Frau Paolo.

Il Consiglio comunale

visto il dgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

visto l'art. 4 del sopraindicato T.U.S.P., che dispone:

- al comma 1, che le amministrazioni pubbliche, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- al comma 2 che, nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

considerato che:

- l'art. 24 del T.U.S.P. ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20;
- l'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del T.U.S.P.;
- l'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014;
- la prima valutazione che se ne trae è quella di una rinnovata attenzione del legislatore verso un adempimento che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica in quanto l'art. 20 prevede che, entro il 31 dicembre di ogni anno, con inizio a partire dal 2018 con riferimento alla situazione al 31.12.2017, le amministrazioni pubbliche effettuano un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette;

considerato che ai sensi dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P., rubricato "Revisione straordinaria delle partecipazioni":

- le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del decreto – il 23 settembre 2016 – in società sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
 1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, del T.U.S.P.;
 2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.;
 3. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del T.U.S.P. che prevedono: l'analitica motivazione della necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, dando conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese;
 4. previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle categorie di cui all'art. 4;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;
- il Comune deve effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto – il 23 settembre 2016 - individuando quelle che devono essere alienate e/o che devono essere oggetto delle misure di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione indicate dall'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP;

considerato, altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Cagliari, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio (anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione) e che deve essere comunicato alla banca dati del MEF di cui all'art. 17 del d.l. 90/2014 ed alla competente sezione della Corte dei Conti;

tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni come meglio esposto nella relazione tecnica (allegato A);

visto l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nell'allegato B alla presente deliberazione costituito dal modello standard dell'atto di ricognizione contenuto nella deliberazione n. 19 del 19 luglio 2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti avente oggetto "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.lgs. 175/2016" dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

considerato che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., non sono state individuate partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione a seguito del presente piano;

richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con atto del Sindaco n. 76642 del 31.03.2015 (di cui il Consiglio Comunale prese atto con deliberazione n. 24 del 05.05.2015), ed i risultati dallo stesso ottenuti, risultanti dall'atto del Sindaco n. 74216 del 31.03.2016 (di cui il Consiglio Comunale prese atto con deliberazione n. 35 del 13.04.2016), provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

visti il D.Lgs. 267 del 18/08/2000, ed in particolare l'art. 42, ed il D.Lgs. 118/2011;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal dirigente facente funzioni Ing. Salvatore Farci, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Franca Urru, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

acquisito, in data 06.11.2017, il parere del Collegio dei revisori dei conti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che in data 07.11.2017 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione consiliare permanente Bilancio;

udito il dibattito riportato nel resoconto integrale di seduta;

visto l'emendamento di seguito riportato, prot. n. 257209 del 02.11.2017, a firma del Sindaco Zedda, munito dei prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi favorevolmente rispettivamente dalla Dott.ssa Manuela Atzeni e dalla Dott.ssa Maria Franca Urru:

"Al fine di rendere più chiaro che il Comune di Cagliari ha rispettato nel corso degli anni i diversi adempimenti in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni possedute e che la presente ricognizione, non comportando ulteriori e/o nuove misure rispetto a quelle già indicate sia nel piano 2015 ex art. 1, commi da 611 a 614 della legge 190/2015 che nella ricognizione ex art. 3 della legge 244/2013, è, pertanto, la logica continuazione di un percorso già intrapreso che sta ancora producendo i suoi effetti, si propone di modificare il punto 1 della deliberazione da:

1) di approvare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, possedute dal Comune di Cagliari alla data del 23 settembre 2016, come esposta nella relazione tecnica allegata e nel modello di ricognizione - allegati A e B - alla presente deliberazione di cui ne costituiscono

parte integrante e sostanziale, da cui emerge che non sono state individuate partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione;

a:

1) di approvare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, possedute dal Comune di Cagliari alla data del 23 settembre 2016, come esposta nella relazione tecnica allegata e nel modello di ricognizione - allegati A e B - alla presente deliberazione di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale, da cui emerge che non sono state individuate ulteriori partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione e restano confermate le misure già definite nei piani precedentemente approvati negli esercizi 2013 e 2015 che in parte sono già state raggiunte ed in parte sono in corso di attuazione."

visto il risultato favorevole della votazione sull'emendamento, espressa con sistema elettronico: presenti 34, votanti 20, voti favorevoli 20, voti contrari nessuno, astenuti 14 (Angius, Balletto, Calleda, Floris, Ibba, Loredana Lai, Mannino, Martinez, Massidda, Mereu, Onnis, Portoghese, Schirru e Sorgia);

preso atto che risulta assente il consigliere Mereu;

visto il risultato favorevole della votazione sulla proposta emendata, espressa con sistema elettronico: presenti 33, votanti 20, voti favorevoli 20, voti contrari nessuno, astenuti 13 (Angius, Balletto, Calleda, Floris, Ibba, Loredana Lai, Mannino, Martinez, Massidda, Onnis, Portoghese, Schirru e Sorgia);

delibera

- 1) di approvare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, possedute dal Comune di Cagliari alla data del 23 settembre 2016, come esposta nella relazione tecnica allegata e nel modello di ricognizione - allegati A e B - alla presente deliberazione di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale, da cui emerge che non sono state individuate ulteriori partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione e restano confermate le misure già definite nei piani precedentemente approvati negli esercizi 2013 e 2015 che in parte sono già state raggiunte ed in parte sono in corso di attuazione;
- 2) di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- 3) che la presente deliberazione sia trasmessa a tutti gli organismi partecipati dal Comune considerati nel Piano ed ai rappresentanti del Comune in essi;
- 4) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato mediante l'applicativo Partecipazioni - sezione Revisione straordinaria del Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;
- 5) che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, comma 1 e 3, TUSP.

Successivamente, su proposta del Presidente

il Consiglio comunale

preso atto che risulta assente il consigliere Alias;

visto il risultato favorevole della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti 32, votanti 19, voti favorevoli 19, voti contrari nessuno, astenuti 13 (Angius, Balletto, Calledda, Floris, Ibba, Loredana Lai, Mannino, Martinez, Massidda, Onnis, Portoghese, Schirru e Sorgia);

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giovanni Mario Basolu

Il Presidente del Consiglio
Guido Portoghese

**REVISIONE STRAORDINARIA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DEL COMUNE DI CAGLIARI
(art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)**

RELAZIONE TECNICA

INDICE

–	Introduzione	pag. 3
–	La revisione straordinaria	pag. 4
–	Le partecipazioni indirette	pag. 5
–	Il ruolo della Corte dei Conti e del MEF	pag. 7
–	Le partecipazioni societarie del Comune di Cagliari	pag. 8
–	Analisi delle singole partecipazioni ed azioni previste	pag. 9
–	Società partecipate direttamente	pag. 9
–	Società partecipate indirettamente	pag. 14
–	Riflessi economico/finanziari sul Bilancio Comunale	pag. 21
–	Conclusioni	pag. 21

INTRODUZIONE

L'art. 24 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e s.m.i. recante «Revisione straordinaria delle partecipazioni» prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del medesimo, individuando quelle che devono essere alienate o oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2; l'eventuale alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, deve avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione.

Il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento.

La ricognizione è da effettuare per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico.

L'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato alla competente sezione della Corte dei Conti ed al MEF attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 (art. 20, commi 1 e 3 e art. 24, comma 1).

LA REVISIONE STRAORDINARIA

La revisione straordinaria di cui al citato art. 24, comma 2, costituisce, per gli enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato a norma della legge di stabilità 2015¹.

Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto, che deve essere motivato sia in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016, sia in merito alla scelta effettuata (alienazione, razionalizzazione, fusione, mantenimento della partecipazione senza interventi).

Relativamente al primo punto nella presente relazione sarà specificata la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge (stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4) e se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, comma 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi partecipati; presenza di perdite reiterate nel quinquennio; necessità di azioni di contenimento dei costi o di iniziative di aggregazione). Ciò vale anche per le partecipazioni di minima entità.

¹ Con riferimento agli esiti delle precedenti attività, poste in essere in ottemperanza agli obblighi normativi introdotti dall'articolo 1, comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si rinvia al decreto sindacale n. 76642 del 31.03.2015, recante l'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Cagliari e al decreto sindacale n. 74216 del 31.03.2016, recante l'approvazione della relazione sui risultati conseguiti in applicazione del Piano operativo di razionalizzazione predetto.

LE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Posto che la maggior parte degli adempimenti investe le società a controllo pubblico, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 175/2016, è necessaria anche per definire il perimetro delle società indirette, che sono quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima (art. 2, comma 1, lett. g). Sotto questo profilo, la disciplina del Testo unico, benché intitolata al riordino delle partecipazioni societarie, contiene un implicito riferimento alle norme dell'art. 11-*quater*, d.lgs. n. 118/2011 e al "gruppo amministrazione pubblica" citato nel principio contabile applicato 4/4, ove si dispone il consolidamento dei conti degli enti territoriali con aziende, società controllate e partecipate, enti e organismi strumentali degli enti territoriali. Infatti, sono rilevanti ai fini del Testo unico e, quindi, della ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016, le società indirette ("quote" e non) che hanno per tramite una società/organismo a controllo pubblico. Altro esplicito riferimento all'insieme degli organismi detenuti da una pubblica amministrazione si coglie nell'art. 20, comma, 2, lett. c), ove si impone la rilevazione delle società che svolgono attività analoghe o simili di quelle svolte da altre società o enti pubblici strumentali.

Per quanto sopra, nel presente provvedimento non saranno esaminate le seguenti partecipazioni del Comune di Cagliari in organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria:

Ragione Sociale	Misura della partecipazione	Finalità	Natura giuridica dell'Ente
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS)	6,58%	Esercita le funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale.	L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico con competenza territoriale a livello regionale; è dotato di autonomia amministrativa, contabile, tecnica, organizzativa e patrimoniale e vi partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della regione come previsto dalla L.R. del 4 febbraio 2015, n. 4.
Consorzio del Parco Regionale Naturale Molentargius - Saline	45,00%	Gestione del Parco Regionale Naturale Molentargius Saline.	Il Consorzio, istituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, è un Ente di diritto pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e gestionale. Il Consorzio è un Ente di diritto pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e gestionale.
CACIP Consorzio Industriale Provinciale Cagliari	30,00%	Il Consorzio gestisce l'area industriale di Cagliari che si articola su tre zone di agglomerazione: Elmas, Macchiareddu e Sarroch, per un totale di circa 9.244 ettari.	Istituito nel 1961, ai sensi dell'art. 36 della legge 317/1991, è un ente pubblico economico riordinato con la legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 che ne ha disposto la trasformazione in consorzio di enti locali ai sensi dell'art. 31 del TUEL operante ai sensi dell'art. 114 ferma restando la natura di ente pubblico economico.



COMUNE DI CAGLIARI

Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	Non determinata	La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando spettacoli lirici, di balletto, concerti o comunque spettacoli musicali; la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività; promuove la ricerca, anche in funzione di promozione sociale e culturale.	Fondazione
---	-----------------	---	------------

IL RUOLO DELLA CORTE DEI CONTI E DEL MEF

La ricognizione straordinaria è uno degli strumenti che il citato Testo unico prevede con l'intento di rafforzare i controlli sugli equilibri di bilancio degli Enti territoriali effettuati dalle Sezioni regionali della Corte dei Conti, anche sulla base dei risultati della gestione delle partecipazioni in società controllate (ossia considerando il "gruppo Ente territoriale" ex art. 1, commi 3 e 4, d.l. n. 174/2012 e art. 148-bis, d.lgs. n. 267/2000).

In relazione a tali aspetti, si inserisce la previsione della comunicazione alla Corte dei conti delle principali scelte organizzative e gestionali inerenti alle società pubbliche, tra cui: la costituzione di nuove società (art. 5, d.lgs. n. 175/2016); l'acquisto di partecipazioni in società già costituite (art. 8); la quotazione di società a controllo pubblico nei mercati regolamentati (art. 18); la revisione periodica e straordinaria delle partecipazioni (artt. 20 e 24); gli interventi a salvaguardia della continuità nella prestazione di servizi pubblici locali e l'eventuale piano di risanamento approvato dall'Autorità di regolazione del settore, al verificarsi di una crisi di impresa e conseguente attivazione del c.d. «soccorso finanziario» da parte degli enti (art. 14, co. 5, d.lgs. n. 175/2016); la deliberazione del Presidente della Regione di esclusione, totale o parziale, di determinate società dalle prescrizioni dell'art. 4 (art. 4, comma 9, secondo periodo) e la deliberazione dell'assemblea della società a controllo pubblico che disponga la composizione collegiale del Consiglio di amministrazione (di 3 o 5 membri anziché amministratore unico, come di regola), ex art. 11, comma 3.

Al medesimo fine di favorire l'azione di governo e di controllo delle partecipate pubbliche – le cui gestioni impattano sugli Enti territoriali titolari di partecipazioni pubbliche – la Corte ha avviato una collaborazione istituzionale con il Ministero dell'economia e delle finanze (protocollo siglato il 25 maggio 2016) per la rilevazione unitaria dei dati relativi agli organismi partecipati.

La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la propria deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017 ha fornito linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016, ed ha elaborato un modello standard dell'atto di ricognizione e dei relativi esiti che integra e schematizza le informazioni fornite nella presente Relazione tecnica e illustra gli esiti della ricognizione e le motivazioni del mantenimento o meno delle partecipazioni societarie.

Il modello è articolato nelle seguenti sezioni:

- 1 - Dati dell'amministrazione;
- 2 - Ricognizione delle partecipazioni societarie, sezione suddivisa in due distinte schede;
 - 2.1 - Partecipazioni dirette: sono oggetto di ricognizione tutte le partecipazioni dirette, di controllo e non di controllo;
 - 2.2 - Partecipazioni indirette: sono oggetto di ricognizione se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso;
- 3 - Requisiti previsti dal Testo unico società partecipate, sezione suddivisa in due distinte schede, da compilarsi per ciascuna partecipazione indicata nella rilevazione;
 - 3.1 - Riconducibilità o meno della società ad una delle categorie previste dall'art. 4, con la relativa motivazione;
 - 3.2 - Sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, con la relativa motivazione;
- 4 - Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione, in cui si potranno indicare le partecipazioni che non saranno oggetto di alienazione/razionalizzazione, con la relativa motivazione;
- 5 - Azioni di razionalizzazione, sezione suddivisa in cinque distinte schede, di cui le prime quattro da compilarsi a seconda dell'intervento di razionalizzazione che si intende eseguire sulla società/partecipazione, con indicazione delle relative motivazioni, delle modalità di attuazione, nonché di una stima dei tempi e dei risparmi attesi;
 - 5.1 - Contenimento dei costi;
 - 5.2 - Cessione/Alienazione quote;
 - 5.3 - Liquidazione;
 - 5.4 - Fusione/incorporazione;
 - 5.5 - Riepilogo delle azioni di razionalizzazione con indicazione dei tempi di realizzazione e dei risparmi di spesa.

LA PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI CAGLIARI

Di seguito le partecipazioni societarie del Comune di Cagliari al momento della entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016 - **il 23 settembre 2016**:

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE DIRETTA (%)	PARTECIPAZIONE INDIRETTA (%)	OGGETTO SOCIALE
Abbanoa Spa	6,92		Servizio Idrico Integrato
CTM Spa	67,50		Trasporto pubblico locale TPL
Società Ippica Srl	69,57		Promozione e sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico, svolgimento manifestazioni equestri.
ITS Area Vasta Scarl	35,72	Anche tramite CTM Spa che detiene il 28,66%	Realizzazione e gestione del sistema di "Sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari"
Multiservizi Srl in liquidazione	100		Società in house in liquidazione
Parkar Srl		Tramite CTM Spa che ne detiene il 100%	Gestione parcheggi e attività collegate al TPL
Technomobility Srl		Tramite CTM Spa che ne detiene il 100%	Esecuzione studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzione lavori, valutazioni nell'ambito della mobilità
Movincom Scrl		Tramite CTM Spa che ne detiene l'1%	Promozione dell'attività di sviluppo tecnologico dei mezzi mobile di pagamento.
Tecnocasic Spa		Tramite CACIP che ne detiene il 100%	Servizi ambientali
Porto Industriale Spa – CICT Cagliari International Terminal		Tramite CACIP che ne detiene l'8%	Esercizio di terminal contenitori.
Feeder and Domestic Service Srl		Tramite CACIP che ne detiene il 24,90%	Attività portuali
Zona Franca di Cagliari Scpa		Tramite CACIP che ne detiene il 50%	Gestione ed amministrazione della zona franca di Cagliari - Società inattiva



ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI ED AZIONI PREVISTE (dati contabili desunti dai bilanci al 31.12.2015)

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE

Abbanoa Spa

Capitale Sociale: € 271.275.415

Percentuale di partecipazione del Comune di Cagliari al 23.09.2016: 6,92%.

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque finanziari:

2015: € 9.788.546

2014: € 11.649.897

2013: € 71.967.537

2012: € 11.587.246

2011: - € 12.581.191

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 349.681.393

2014: € 319.892.845

2013: € 225.242.948

2012: € 94.275.416

2011: € 92.645.340

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 349.681.393

2014: € 319.892.845

2013: € 225.242.948

La Società gestisce il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale unico della Sardegna.

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, TUSP, si rileva che la partecipazione rispetta tutti i parametri previsti. La partecipazione, inoltre, è obbligatoria.

Conclusioni: il mantenimento della partecipazione è ampiamente giustificato in considerazione sia del servizio di interesse generale svolto dalla società (art. 4, comma 2, lett. a) che dall'obbligatorietà della partecipazione.

CTM S.p.a

Capitale Sociale: € 24.529.000

Percentuale di partecipazione del Comune di Cagliari: 67,5%

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari

2015: € 2.893.256

2014: € 634.049

2013: € 1.415.568

2012: € 547.930

2011: € 408.235

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 41.511.259

2014: € 37.944.083

2013: € 37.310.035

2012: € 35.894.467

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 42.891.463

2014: € 43.640.144

2013: € 43.556.579

La Società ha come principale oggetto sociale la realizzazione, gestione ed esercizio di servizi nel settore del trasporto pubblico locale.

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, TUSP, si rileva che:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle categorie di cui all'art. 4: la partecipazione rientra nelle categorie di cui all'art. 4. Il servizio è qualificabile come «servizio di interesse generale» ai fini di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), del TUSP, in quanto ha per oggetto la gestione del trasporto pubblico locale in forza di contratto di servizio sottoscritto con la RAS;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: la società ha un numero di dipendenti (769 al 31.12.2015) superiore al numero di amministratori (cinque);
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: il servizio oggetto dell'attività non viene svolto, né può essere svolto da altre società partecipate dall'Ente;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro: nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: come sopra indicato la società non ha registrato perdite nell'ultimo quinquennio;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento: non si rileva la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), TUSP;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.: non è possibile aggregare CTM Spa ad altre società partecipate dal Comune di Cagliari attesa la disomogeneità dei settori di operatività.

Conclusioni: si giustifica il mantenimento della partecipazione in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società (art. 4, comma 2, lett. a) ed in funzione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Locale sottoscritto con la RAS che è stato prorogato fino al 02 dicembre 2019.

Società Ippica S.r.l.

Capitale Sociale: € 257.112

Percentuale di partecipazione del Comune di Cagliari: 69,57%

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 48.954

2014: - € 183.211

2013: - € 192.472

2012: - € 212.704

2011: - € 177.626

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 1.007.064

2014: € 958.110



COMUNE DI CAGLIARI

2013 € 1.141.319

2012: € 1.333.793

2011: € 1.546.497

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 82.932

2014: € 192.505

2013: € 207.268

La Società ha per oggetto la promozione e lo sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico in Sardegna; favorisce l'allevamento di cavalli da sella e lo svolgimento delle manifestazioni sportive equestri.

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, TUSP, si ribadisce, come già indicato nel piano di razionalizzazione 2015 che le attività svolte dalla Società non possono essere in alcun modo considerate "strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali" del Comune di Cagliari.

Conclusioni: si da atto che con deliberazione consiliare n. 122 del 01.08.2017 è stato disposto lo scioglimento della società.

ITS Area Vasta S.c.a.r.l.

Capitale Sociale: € 100.000

Percentuale di partecipazione diretta del Comune di Cagliari: 35,72%

Percentuale di partecipazione indiretta del Comune di Cagliari: 19,35 % (pari al 67.5% della quota detenuta dal CTM 28,66%)

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 0

2014: € 1.522

2013: € 27

2012: € 723

2011: € 626

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 102.991

2014: € 102.992

2013: € 101.468

2012: € 101.441

2011: € 100.718

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 464.718

2014: € 215.639

2013: € 83.322

La Società Consortile ITS Area Vasta Scarl è costituita dai Comuni di Cagliari, Quartu S. Elena, Monserrato, Selargius, Elmas, Assemini, Decimomannu e dall'azienda CTM S.p.A. Lo scopo consortile è la realizzazione e la gestione del sistema di "Sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari" così come previsto nel progetto a valere sul finanziamento POR Sardegna 2000/2006 Asse VI Misura 6.2 quadriennio 2003/2006.

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP,

si rileva che:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle categorie di cui all'art. 4: il servizio prodotto dalla società è qualificabile come «servizio di interesse generale» ai fini di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), del TUSP, in quanto ha per oggetto la gestione di servizi telematici di ausilio al trasporto pubblico locale ed ai servizi di protezione civile e di polizia locale;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: la società ha tre dipendenti ed un amministratore unico;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: il servizio oggetto dell'attività non viene svolto, né può essere svolto da altre società partecipate dall'Ente in quanto i fondi europei finalizzati alla realizzazione del progetto sono assegnati esclusivamente alla società consortile come da convenzione stipulata con la Regione Autonoma della Sardegna per la gestione del finanziamento comunitario POR Sardegna 2000-2006, Bando 2003/2006 misura 6.2;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro: la società ha conseguito, nel triennio precedente l'entrata in vigore del decreto, un fatturato medio inferiore a cinquecentomila euro. Si deve evidenziare, però, che il valore della produzione, comprensivo delle quote di contributo consortile dovute dai soci in conto esercizio (e al netto dei contributi in c/impianti), risulta superiore al limite sopraindicato.;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: come sopra indicato non ha registrato perdite nell'ultimo quinquennio;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento: non si rileva la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), TUSP;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.: non appare possibile aggregare ITS area vasta ad altra società partecipata per quanto sopra esposto.

Conclusioni: si giustifica il mantenimento della partecipazione in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società (art. 4, comma 2, lett. a) ed in funzione della convenzione stipulata con la RAS per la gestione del finanziamento comunitario.

Multiservizi S.r.l. in liquidazione

Capitale Sociale: € 100.000

Percentuale di partecipazione del Comune di Cagliari: 100%

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: - € 15.712

2014: - € 15.808

2013: - € 29.721

2012: - € 129.638

2011: - € 110.078

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 10.383

2014: € 27.413

2013 € 43.222

2012: € 72.942

2011: € 202.580

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 0

2014: € 502.803

2013: € 705.079

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, si rileva che la società è inattiva dalla fine dell'esercizio 2014. In passato svolgeva servizi in house nei confronti del socio unico Comune di Cagliari.

Conclusioni: alla data del 23.09.2016 la società risultava ancora in liquidazione. La liquidazione si è chiusa alla fine del mese di dicembre e la società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 05.01.2017.

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Con riferimento alle partecipazioni indirette non si può non evidenziare l'obiettivo difficoltà di applicare la norma, proprio in considerazione della natura indiretta della partecipazione, soprattutto quando la partecipazione principale, dalla quale discende la partecipazione indiretta, non è di controllo. E' evidente che qualunque decisione del socio indiretto Comune di Cagliari richiede un passaggio tramite l'organismo direttamente partecipato.

Se con riferimento alle partecipazioni detenute tramite CTM Spa, la percentuale azionaria posseduta dal Comune di Cagliari in CTM Spa consente, realisticamente, di incidere, anche significativamente, sulle partecipazioni "indirette", lo stesso non può affermarsi con riguardo alle restanti quattro partecipazioni indirette, detenute tramite il CACIP. Infatti, nel CACIP, il Comune non solo non detiene una partecipazione di controllo (detiene, infatti, il 30 %) ma vige la regola del voto "capitario" secondo la quale ogni socio è titolare di un singolo voto indipendentemente dal numero delle azioni possedute o rappresentate. Pertanto, di fatto, il Comune "pesa" quanto tutti gli altri consorziati (che detengono, ad esclusione della Provincia che possiede il 40%, partecipazioni di gran lunga (il 5 %) inferiori).

Conseguentemente, le azioni riferite alle partecipazioni tramite il Cacip, potranno concretizzarsi in attività di stimolo e promozione nei confronti della partecipata diretta, consapevoli che la concreta realizzazione non potrà dipendere esclusivamente dall'attività del Comune.

Società controllate da CTM Spa:

Parkar Srl

Capitale Sociale: € 77.468

Totalmente partecipata da CTM Spa.

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 67.174

2014: - € 168.039

2013: € 101.956

2012: € 69.643

2011: - € 46.044

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 168.385

2014: € 101.210

2013 € 269.249

2012: € 167.293

2011: € 97.653

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 2.121.350

2014: € 2.193.416

2013: € 2.231.638

La società si occupa della gestione di parcheggi e di attività collegate al TPL.

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, TUSP, si rileva che:

- a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie delle categorie di cui all'art. 4: il servizio prodotto dalla società è qualificabile come «servizio di interesse generale» ai fini di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), del TUSP;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: a fronte di un amministratore unico risultano, al 31.12.2015, 50 dipendenti;



c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: non risultano altre partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro: il fatturato del triennio considerato è ampiamente superiore al limite previsto dalla norma;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: negli ultimi cinque anni la società ha chiuso in utile;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento: non si rileva la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), TUSP;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.: non appare possibile aggregare Parkar ad altra società partecipata.

Conclusioni: si giustifica il mantenimento della partecipazione in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società (art. 4, comma 2, lett. a).

Technomobility Srl

Capitale Sociale: € 38.000

Totalmente partecipata da CTM Spa.

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 25.740

2014: € 3.752

2013: € 7.612

2012: € 1.270

2011: € 10.206

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 147.020

2014: € 121.279

2013 € 117.526

2012: € 109.915

2011: € 108.645

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 269.478

2014: € 263.629

2013: € 248.094

CQuanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, TUSP, si rileva che la società ha operato principalmente su progetto e ha svolto attività di ricerca, di consulenza e di assistenza in materia di trasporti. Alla data di entrata in vigore del TUSP – il 23 settembre 2016 – Technomobility Srl era ancora formalmente esistente.

Conclusioni: in data 13.12.2016 la società è stata cancellata dal registro delle Imprese a seguito della fusione per incorporazione in CTM Spa avvenuta in adempimento di quanto previsto nel piano di razionalizzazione 2015.

Società collegate al CTM Spa

Consorzio Movincom Scarl

Capitale Sociale: € 102.900

La partecipazione detenuta da CTM è pari al 1% del capitale sociale di Movincom pari ad euro 100 euro.

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: - € 27.806

2014: - € 67.276

2013: - € 25.921

2012: - € 49.333

2011: € 1.349

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 96.519

2014: € 54.426

2013 € 122.302

2012: € 104.200

2011: € 104.000

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 120.333

2014: € 153.292

2013: € 161.667

Movincom è un consorzio che raggruppa e rappresenta realtà commerciali, Pubbliche Amministrazioni, aziende ed enti interessati ad attivarsi sul fronte del pagamento di beni e servizi tramite cellulare.

Conclusioni: sebbene la partecipazione sia veramente esigua si chiederanno alla società CTM le motivazioni della partecipazione.

Società controllate dal Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP)

Tecnocasic Spa

Capitale Sociale: € 1.000.000

Totalmente partecipata da CACIP.

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 664.098

2014: € 389.338

2013: € 420.331

2012: - € 4.638.503

2011: € 26.385

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 2.494.252

2014: € 1.830.155

2013: € 1.440.819

2012: € 1.020.487

2011: € 243.990



Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 43.777.784,00

2014: € 42.931.987,00

2013: € 45.442.170,00

La Tecnocasic Spa opera nell'Area Industriale di Cagliari e si occupa dell'erogazione dei servizi idrico-ambientali. In particolare gestisce la "piattaforma ambientale" localizzata nell'Agglomerato industriale di Macchiareddu. La piattaforma comprende impianti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani, industriali e tossico-nocivi e delle acque reflue urbane e domestiche.

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, TUSP, si rileva che:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle categorie di cui all'art. 4: il servizio prodotto dalla società è qualificabile come «servizio di interesse generale» ai fini di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), del TUSP;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; a fronte di un amministratore unico risultano, al 31.12.2015, n. 249 dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: non risultano altre partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro: il fatturato del triennio considerato è ampiamente superiore al limite previsto dalla norma;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: negli ultimi cinque anni la società ha chiuso in utile in quattro esercizi su cinque;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento: non si rileva la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), TUSP;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.: non appare possibile aggregare Tecnocasic ad altra società partecipata.

Conclusioni: si giustifica il mantenimento della partecipazione in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società (art. 4, comma 2, lett. a).

Società collegate al Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP)

Porto Industriale di Cagliari Spa - CICT Cagliari International Terminal

Capitale Sociale: € 1.000.000

Partecipata da Contship Italia Spa 92% e CACIP 8%.

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 4.022.961

2014: € 4.273.803

2013: € 4.205.352

2012: € 1.975.123

2011: € 954.139

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 7.899.079

2014: € 7.038.692

2013: € 7.020.102

2012: € 4.419.557

2011: € 3.344.434

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 33.884.794,00

2014: € 33.070.731,00

2013: € 32.547.291,00

Porto Industriale Cagliari S.p.A. - CICT ha come oggetto principale l'esercizio di Terminal Contenitori. Per lo svolgimento dell'attività la Società opera tramite alcune concessioni demaniali di aree ed immobili di proprietà dell'Autorità Portuale di Cagliari. CICT è controllata da Contship Italia S.p.A. e fa parte del Gruppo Contship, leader nell'offerta di servizi terminalistici e di logistica integrata e distributiva. L'attività del Gruppo Contship si sviluppa su due principali linee di business:

- "Handling portuale" nei porti di La Spezia (La Spezia Container Terminal - LSCT), Gioia Tauro (Medcenter Container Terminal - MCT) e nel porto canale di Cagliari (Porto Industriale Cagliari - CICT);
- "Trasporto intermodale" di connessione tra i porti mediterranei ed i principali mercati italiani ed europei, attraverso le controllate Sogemar ed Hannibal.

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, TUSP, si rileva che:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle categorie di cui all'art. 4; la società svolge attività rispondenti agli interessi istituzionale dell'Ente tramite (il Cacip);
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: al 31.12.2015 risultano n. 222 dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: non risultano altre partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro: il fatturato del triennio considerato è ampiamente superiore al limite previsto dalla norma;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: negli ultimi cinque anni la società ha sempre chiuso in utile;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento: non si rileva la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), TUSP;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.: non appare possibile aggregare CICT ad altra società partecipata.

Conclusioni: si giustifica il mantenimento della partecipazione in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società (art. 4, comma 2, lett. a).

Feeder and Domestic Service Srl

Capitale Sociale: € 280.000

Partecipata da Grendi Trasporti Marittimi Spa 75,1% e da CACIP con il 24,9%.

Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 135.598

2014: € 44.913

2013: € 31.457

2012: € 4.512

2011: - € 3.219

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 431.559

2014: € 295.960



COMUNE DI CAGLIARI

2013: € 251.047

2012: € 219.590

2011: € 215.077

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 1.129.816,00

2014: € 1.075.540,00

2013: € 1.011.956,00

Attività svolte: la Società svolge le seguenti attività:

- gestione, promozione e disciplina dell'attività portuale;
- l'esercizio di terminal contenitori portuali ed extraportuali, di magazzini ed aree di stoccaggio di contenitori e di merci, di mezzi di sollevamento e trasporto, la loro manutenzione e l'esercizio di ogni altra attività complementare ed accessoria da eseguirsi con mezzi propri e di terzi;
- le operazioni, in proprio e per conto di terzi, di spedizione, transito, trasporto regionale, nazionale ed internazionale di contenitori e merci varie per terra, per mare e per aria, con mezzi propri, di terzi e detenuti in locazione, noleggio, comodato e dei quali abbia la disponibilità ad altro titolo, realizzando anche strutture ed infrastrutture che soddisfino le esigenze di tali traffici;
- l'attività dello spedizioniere, con facoltà, ai sensi dell'art. 1737 del codice civile, di concludere, in nome e per conto di terzi, contratti di trasporto di cose per via terrestre, marittima ed aerea e di compiere ogni operazione accessoria; '
- l'esercizio in proprio e per conto terzi di attività complementari, connesse e strumentali al trasporto delle merci e di contenitori mediante l'istituzione di depositi, parcheggi, magazzini ed esercitando anche attività di logistica.

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società, alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, TUSP, si rileva che:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle categorie di cui all'art. 4: la società svolge attività rispondenti agli interessi istituzionale dell'Ente tramite (il Cacip);
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: al 31.12.2015 risultano n. 6 dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: non risultano altre partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro: il fatturato del triennio considerato è superiore al limite previsto dalla norma;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: negli ultimi cinque anni la società ha chiuso in utile in quattro esercizi su cinque;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento: non si rileva la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), TUSP;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.: non appare possibile aggregare la società ad altra società partecipata.

Conclusioni: si giustifica il mantenimento della partecipazione in considerazione del servizio di interesse generale svolto dalla società (art. 4, comma 2, lett. a).

Zona Franca di Cagliari Scpa – Cagliari Free Zone

Capitale Sociale: € 280.000

Partecipata da Autorità Portuale di Cagliari e CACIP con il 50% a testa.



Risultati di Bilancio degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: -€ 858
2014: -€ 853
2013: -€ 7.606
2012: -€ 23.961
2011: -€ 19.514

Patrimonio netto degli ultimi cinque esercizi finanziari:

2015: € 207.503
2014: € 208.361
2013: € 209.214
2012: € 216.820
2011: € 240.781

Fatturato triennio 2015-2013:

2015: € 0
2014: € 0
2013: € 0

Attività svolte: la società, attualmente ancora inattiva, ha scopo consortile non di lucro ed ha per oggetto la gestione, programmazione ed amministrazione della Zona Franca di Cagliari, di cui all'articolo 1 del D.LGS. n. 75 del 10/03/1998, essendo stata nominata gestore della predetta Zona Franca di Cagliari con DPCM 7 giugno 2001.

La società non può esercitare operazioni portuali e/o attività ad essa strettamente connesse. La società si occupa dello studio, della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture utili per rispondere alle esigenze della Zona Franca nonché della realizzazione degli studi e delle ricerche necessarie per il perseguimento dei fini sociali.

Tale società è partecipata pariteticamente dal Consorzio CACIP e dall'Autorità Portuale di Cagliari.

L'inattività della società (peraltro priva di dipendenti e con amministratori senza compenso) sta comunque erodendo il capitale sociale.

Quanto all'**analisi della partecipazione** nella società si rileva che è stata istituita in dipendenza del D.Lgs. 75/1998 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Sardegna concernenti l'istituzione di zone franche ed attuata con il DPCM 07.06.2011 recante disposizioni per l'operatività della Zona Franca di Cagliari. Il Piano Operativo per l'attuazione della Zona Franca di Cagliari approvato dalla Regione Sardegna nel 2013 ed il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, approvato dalla Giunta Regionale, individua nelle Zone Franche Doganali uno degli strumenti per la creazione di nuove opportunità di sviluppo e crescita.

Conclusioni: il Comune di Cagliari, pertanto, tenuto conto delle considerazioni esposte nel paragrafo sulle partecipazioni indirette, manifesterà, nei modi e con gli strumenti a sua disposizione quale consorzio del CACIP, la necessità di attivare, nei modi, nei tempi e nelle sedi opportune, tutte le procedure necessarie per il rispetto della normativa.

RIFLESSI ECONOMICO/FINANZIARI SUL BILANCIO COMUNALE

Ormai da molti anni (oltre quindici) non si registrano effetti negativi sul bilancio comunale discendenti dalle partecipazioni detenute. Finora si è anche ritenuto di mantenere nelle aziende gli utili senza procedere alla ripartizioni tra i soci. La decisione di non richiedere la distribuzione degli utili maturati nelle partecipate, oltre che da motivi riconducibili a specificità/peculiarità proprie di ciascun organismo partecipato, deriva, anche, dalla precisa scelta, in un contesto particolarmente difficile, di tutelare, attraverso l'autofinanziamento, l'integrità dei relativi patrimoni.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto e rappresentato, si esprimono le seguenti conclusioni che non si discostano da quelle già riportate nella relazione conclusiva del piano 2015.

Il Gruppo aziendale facente capo al Comune di Cagliari è strutturato in modo tale da non permettere azioni di razionalizzazione ulteriori rispetto a quelle indicate ed a quelle già attuate. Al termine della liquidazione delle società Ippica (essendo già stata chiusa la liquidazione dell'unica società in house la Multiservizi Srl), il Comune deterrà, in via diretta, solo la partecipazione in tre società di capitali di cui due (Abbanoa e CTM) erogano servizi di interesse generale di natura economica a rete e una (ITS) svolge attività di tipo istituzionale in materia di mobilità, pubblica sicurezza e protezione civile.

Con riferimento alle partecipazioni indirette, laddove, si è potuto intervenire, ovvero nell'azione di impulso alla fusione per incorporazione di una partecipata indiretta (Technomobility Srl), la società tramite partecipata direttamente, CTM Spa, ha raccolto la richiesta ed ha adempiuto alle prescrizioni contenute nel Piano.

In generale, anche con riferimento alle altre partecipazioni comunali non prese in considerazione nel presente Piano, si ritiene che questa Amministrazione abbia incrementato significativamente il proprio livello di responsabilizzazione con l'obiettivo di evitare eventuali ricadute negative sul proprio bilancio e realizzare un contenimento ed una razionalizzazione delle risorse pubbliche impiegate nel rispetto delle ormai numerose disposizioni esistenti.

Con riferimento a tutte le partecipazioni, permangono però significative criticità e resistenze, non tanto riguardo agli aspetti economico/finanziari (nessuna delle partecipate desta al momento particolari preoccupazioni), derivanti dalla complessità del quadro normativo statale che comporta sempre maggiori vincoli, adempimenti e costi ma specialmente dalle peculiarità del quadro di riferimento regionale con particolare riferimento all'influenza, dominante, della Regione in ordine ad Abbanoa, CTM e, seppur non si tratti di una società, al Cacip.

Tali difficoltà sono ampliate con riferimento alle partecipazioni indirette dove si riscontrano maggiori difficoltà nell'applicazione delle norme, proprio in considerazione della natura indiretta della partecipazione, soprattutto quando la partecipazione principale, dalla quale discende la partecipazione indiretta, non è di controllo.

Se con riferimento alle partecipazioni detenute tramite CTM Spa, la percentuale azionaria posseduta dal Comune di Cagliari in CTM Spa consente, realisticamente, di incidere, anche significativamente, sulle partecipazioni "indirette", lo stesso non può affermarsi con riguardo alle restanti quattro partecipazioni indirette, detenute tramite il CACIP. Infatti, nel CACIP, il Comune non solo non detiene una partecipazione di controllo (detiene, infatti, il 30 %) ma vige la regola del voto "capitario" secondo la quale ogni [socio](#) è titolare di un singolo voto indipendentemente dal numero delle quote possedute o rappresentate. Pertanto, di fatto, il Comune "pesa" quanto tutti gli altri consorziati (che detengono, ad esclusione della Città Metropolitana che possiede il 40%, partecipazioni di gran lunga - pari al 5 % - inferiori).

La situazione da ultimo è resa ancora più articolata dall'istituzione della Città Metropolitana che dovrà comportare la rivisitazione profonda di alcune delle realtà partecipate con l'allargamento sia della compagine



sociale che degli ambiti di riferimento.

Questo quadro confuso permette la persistenza di un gap informativo a svantaggio del Comune che ostacola una incisiva attività di controllo e di valutazione in ordine alla validità dei processi produttivi in relazione alla loro efficienza, efficacia ed economicità ed alla possibilità di definire il rapporto tra le risorse utilizzate/impegnate ed i risultati raggiunti.

Infine, il Comune di Cagliari si propone di verificare con gli altri soci la possibilità di predisporre regole congiunte che consentano di ancorare una parte del compenso al raggiungimento di specifici obiettivi gestionali preventivamente fissati.

COMUNE DI CAGLIARI

**RICOGNIZIONE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI
ORGANISMI PARTECIPATI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

01.	<u>SCHEDA ANAGRAFICA</u>	PAG. 3
02.	<u>RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE</u>	
02.01.	Ricognizione delle società a partecipazione diretta	PAG. 4
02.02.	Ricognizione delle società a partecipazione indiretta	PAG. 5
02.03.	Grafico delle relazioni tra partecipazioni	PAG. 6
03.	<u>REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)</u>	
03.01.	Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)	PAG. 7
03.02.	Condizioni art. 20 co. 2	PAG. 19
04.	<u>MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE</u>	PAG. 31
05.	<u>AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE</u>	
05.01.	Contenimento costi	PAG. 32
05.02.	Cessione/Alienazione quote	PAG. 33
05.03.	Liquidazione	PAG. 34
05.04.	Fusione/Incorporazione	PAG. 36
05.05.	Riepilogo	PAG. 37
06.	<u>ELENCO MOTIVAZIONI</u>	PAG. 38
07.	<u>NOTE</u>	PAG. 39

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

**DIRIGENTE SERVIZIO SOCIETA'
PARTECIPATE E CONTROLLO**

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02934390929	Abbanoa Spa	2004	6,92	Gestione SII	NO	SI	NO	NO
Dir_2	00142750926	CTM Spa	1997	67,50	Gestione TPL	SI	NO	NO	NO
Dir_3	80011290923	Società Ippica Srl	1928	69,57	Promozione e sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico in Sardegna; favorisce l'allevamento di cavalli da sella e lo svolgimento delle manifestazioni sportive equestri.	SI	NO	NO	NO
Dir_4	03074540927	ITS Area Vasta Scarl	2006	35,72	Realizzazione e gestione del sistema di "Sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari" - progetto a valere sul finanziamento POR Sardegna 2000/2006 Asse VI Misura 6.2 quadriennio 2003/2006.	SI	NO	NO	NO
Dir_5	02730180920	Multiservizi Srl in liquidazione	2002	100,00	Alla data del 23.09.2016 la società è in fase di liquidazione, non ha personale dipendente e	SI	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Riconoscimento delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	02448800926	Parkar Srl	1998	CTM Spa	100,00	67,50	Gestione di parcheggi pubblici	SI	NO
Ind_2	02699030926	Technomobility Srl	2001	CTM Spa	100,00	67,50	Esecuzione studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzione lavori, valutazioni nell'ambito della mobilità	SI	NO
Ind_3	03074540927	ITS Area Vasta Scari	2006	CTM Spa	28,66	19,34	Realizzazione e gestione del sistema di "Sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari" - progetto a valere sul finanziamento POR	SI	NO
Ind_4	09804900018	Consorzio Movincom SCRL	2008	CTM Spa	0,10	0,06	La società non ha scopo di lucro ma consortile, ha come scopo la promozione, nell'interesse dei soci, l'attività di sviluppo tecnologico dei mezzi mobile di pagamento.	NO	NO
Ind_5	01931650921	Tecnocasic Spa	1990	Cacip - Consorzio Industriale Provinciale Cagliari	100,00	30,00	Trattamento acque, reflui, rifiuti solidi urbani e speciali	NO	NO
Ind_6	02199840923	Porto Industriale Cagliari Spa - CICT - Cagliari International Terminal	1994	Cacip - Consorzio Industriale Provinciale Cagliari	8,00	2,40	Esercizio di terminal contenitori portuali ed extraportuali	NO	NO
Ind_7	02365490925	Feeder and Domestic Service FDS Srl	1997	Cacip - Consorzio Industriale Provinciale Cagliari	24,90	7,47	Gestione, promozione e disciplina dell'attività portuale. Esercizio di terminal	NO	NO
Ind_8	02590960924	Zona Franca di Cagliari Società Consortile Spa - Cagliari Free Zone	2000	Cacip - Consorzio Industriale Provinciale Cagliari	50,00	15,00	Società consortile senza scopo di lucro per la programmazione e la gestione della zona franca	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

Comune di Cagliari

**Società partecipate
indirettamente
tramite Cacip**

Consorzio Industriale
Provinciale Cagliari
CACIP 30%

Porto
Industriale
Spa 8%

Tecnocasic
Spa
100%

Zona Franca
di Cagliari
Scpa 50%

Feederand
Domestic
Service Srl
24,9%

**Società
partecipate
direttamente o indirettamente**

Abbanoa
Spa
6,92%

CTM Spa
67,5%

Società
Ippica Srl
69,57%

ITS Area Vasta
Scarl
35,72%

Multiservizi Srl
in Liquidazione 100%

ITS Area Vasta
Scarl
28,66%

Technomobility
Srl 100%

Parkar
Srl 100%

Movincom
Scrl 0,1%

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.01.05 (a)

Denominazione società partecipata: Multiservizi Srl (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: La società è in liquidazione, non ha personale (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.01 (a)

Denominazione società partecipata: Parkar Srl (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Gestione parcheggi pubblici (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐ SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.02 (a)

Denominazione società partecipata: Technomobility Srl (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Esecuzione studi di fattibilità, ricerche. (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di prodotti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.04 (a)

Denominazione società partecipata: Consorzio Movincom SCRL (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: La società non ha scopo di lucro ma consortile. ha (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.05 (a)

Denominazione società partecipata: Tecnocasic Spa (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Trattamento acque, reflui, rifiuti solidi urbani e speciali (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐ SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.06 (a)

Denominazione società partecipata: Porto Industriale Cagliari
Spa - CICT - Cagliari (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Esercizio di terminal
contenitori portuali ed (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	02.02.07	(a)
Denominazione società partecipata:	Feeder and Domestic Service FDS Srl	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Gestione, promozione e disciplina dell'attività	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di prodotti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐ SI
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.08 (a)

Denominazione società partecipata: Zona Franca di Cagliari
Società Consortile Spa - (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Società consortile senza
scopo di lucro per la (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.01.01 (a)

Denominazione società partecipata: Abbanoa Spa (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione SII (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1.395,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	9.788.546,00
2014	11.649.897,00
2013	71.967.535,00
2012	-11.587.246,00
2011	-12.581.191,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	58.561.332,00
Compensi amministratori	110.000,00
Compensi componenti organo di controllo	178.210,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	248.896.475,00
2014	248.172.015,00
2013	224.591.959,00
FATTURATO MEDIO	240.553.483,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società gestisce un servizio pubblico a rete di rilevanza economica.

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.01.02 (a)

Denominazione società partecipata: CTM Spa (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione TPL (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	769,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	3

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.893.256,00
2014	634.049,00
2013	1.415.568,00
2012	547.930,00
2011	408.235,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	32.152.991,00
Compensi amministratori	115.226,00
Compensi componenti organo di controllo	86.641,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	42.891.463,00
2014	43.640.144,00
2013	43.556.579,00
FATTURATO MEDIO	43.362.728,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società gestisce un servizio pubblico a rete di rilevanza economica.

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.01.03 (a)

Denominazione società partecipata: Società Ippica Srl (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Promozione e sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico in Sardegna; (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	48.954,00
2014	-183.211,00
2013	-192.472,00
2012	-212.704,00
2011	-177.626,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	24.679,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	8.346,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	82.932,00
2014	192.505,00
2013	207.268,00
FATTURATO MEDIO	160.901,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

SI

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

SI

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

SI

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

SI

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 01.08.2017 è stato disposto lo scioglimento della società come previsto nel piano di razionalizzazione 2015.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.01.04 (a)

Denominazione società partecipata: ITS Area Vasta Scarl (b)

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta (c)

Attività svolta: Realizzazione e gestione del sistema di "Sviluppo integrato della piattaforma" (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	1.522,00
2013	27,00
2012	723,00
2011	626,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	37.145,00
Compensi amministratori	9.600,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	464.718,00
2014	215.639,00
2013	83.322,00
FATTURATO MEDIO	254.559,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Vedi scheda 07 Note

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.01.05 (a)

Denominazione società partecipata: Multiservizi Srl (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: La società è in liquidazione, non ha personale dipendente e non svolge (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-15.712,29
2014	-15.808,00
2013	-29.721,00
2012	-129.638,00
2011	-110.078,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	502.803,00
2013	705.079,00
FATTURATO MEDIO	402.627,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

La società è stata messa in liquidazione in data 23.12.2013. Al 23.09.2016 non aveva personale dipendente e non svolgeva alcuna attività. In data 05.01.2017 è stata cancellata dal registro delle imprese.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.01 (a)

Denominazione società partecipata: Parkar Srl (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Gestione di parcheggi pubblici (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	50,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	67.174,00
2014	-168.039,00
2013	101.956,00
2012	69.643,00
2011	-46.044,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	1.382.664,00
Compensi amministratori	21.653,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.121.350,00
2014	2.193.416,00
2013	2.231.638,00
FATTURATO MEDIO	2.182.134,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società gestisce la quasi totalità dei parcheggi a raso del Comune di Cagliari.

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.02 (a)

Denominazione società partecipata: Technomobility Srl (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Esecuzione studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzione (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	25.740,00
2014	3.752,00
2013	7.612,00
2012	1.270,00
2011	10.206,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	147.160,00
Compensi amministratori	19.702,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	269.478,00
2014	263.629,00
2013	248.094,00
FATTURATO MEDIO	260.400,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

SI

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

SI

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

SI

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

SI

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Come deciso nel piano di razionalizzazione 2015 la società è stata fusa per incorporazione nella società CTM Spa ed è stata cancellata dal registro delle imprese il 13.12.2016

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.04 (a)

Denominazione società partecipata: Consorzio Movincom SCRL (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: La società non ha scopo di lucro ma consortile, ha come scopo la (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-27.806,00
2014	-67.276,00
2013	-25.921,00
2012	-49.333,00
2011	1.349,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	10.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	120.333,00
2014	153.292,00
2013	161.667,00
FATTURATO MEDIO	145.097,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Verifica motivazioni della partecipazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.05 (a)

Denominazione società partecipata: Tecnocasic Spa (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Trattamento acque, reflui, rifiuti solidi urbani e speciali (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	249,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	664.098,00
2014	389.338,00
2013	420.331,00
2012	-4.638.503,00
2011	26.385,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	13.895.514,00
Compensi amministratori	155.000,00
Compensi componenti organo di controllo	74.486,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	43.777.784,00
2014	42.931.987,00
2013	45.442.170,00
FATTURATO MEDIO	44.050.647,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Vedi scheda 07 Note

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.06 (a)

Denominazione società partecipata: Porto Industriale Cagliari Spa - CICT - Cagliari International Terminal (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Esercizio di terminal contenitori portuali ed extraportuali (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	222,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	4.022.961,00
2014	4.273.803,00
2013	4.205.352,00
2012	1.975.123,00
2011	954.139,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	12.979.613,00
Compensi amministratori	166.000,00
Compensi componenti organo di controllo	45.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	33.884.794,00
2014	33.070.731,00
2013	32.547.291,00
FATTURATO MEDIO	33.167.605,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.07 (a)

Denominazione società partecipata: Feeder and Domestic Service FDS Srl (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Gestione, promozione e disciplina dell'attività portuale. Esercizio di (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	135.598,00
2014	44.913,00
2013	31.457,00
2012	4.512,00
2011	-3.219,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	303.946,00
Compensi amministratori	30.000,00
Compensi componenti organo di controllo	12.326,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.129.816,00
2014	1.075.540,00
2013	1.011.956,00
FATTURATO MEDIO	1.072.437,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 02.02.08 (a)

Denominazione società partecipata: Zona Franca di Cagliari Società Consortile Spa - Cagliari Free Zone (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Società consortile senza scopo di lucro per la programmazione e la gestione (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	4
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-858,00
2014	-853,00
2013	-7.606,00
2012	-23.961,00
2011	-19.514,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	937,42

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Vedi scheda 07 NOTE

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
02.01.01	Abbanoa Spa	Diretta	Gestione SII	6,92	La Società gestisce un servizio pubblico a rete di rilevanza economica.
02.01.02	CTM Spa	Diretta	Gestione TPL	67,50	La Società gestisce un servizio pubblico a rete di rilevanza economica.
02.01.04	ITS Area Vasta Scarl	sia diretta che indiretta	Realizzazione e gestione del sistema di "Sviluppo"	55,06	Obblighi derivanti dalla concessione dei finanziamenti europei e gestione di importanti servizi per la pubblica sicurezza nell'ambito della mobilità, della protezione civile e della polizia nella area vasta ora città metropolitana.
02.02.01	Parkar Srl	Indiretta	Gestione di parcheggi pubblici	67,50	La Società gestisce la quasi totalità dei parcheggi a raso del Comune di Cagliari.
02.02.05	Tecnocasic Spa	Indiretta	Trattamento acque, reflui, rifiuti solidi urbani e speciali	30,00	L'organismo pubblico tramite, il Cacip Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, ritiene la partecipazione rispondente a precisi interessi istituzionali in quanto valorizza le politiche di servizio e di sviluppo industriale necessarie al perseguimento dei propri fini.
02.02.06	Porto Industriale Cagliari Spa - CICT - Cagliari International Terminal	Indiretta	Esercizio di terminal contenitori portuali ed extraportuali	2,40	L'organismo pubblico tramite, il Cacip Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, ritiene la partecipazione rispondente a precisi interessi istituzionali in quanto valorizza le politiche di servizio e di sviluppo industriale necessarie al perseguimento dei propri fini.
02.02.07	Feeder and Domestic Service FDS Srl	Indiretta	Gestione, promozione e disciplina dell'attività portuale. Esercizio di terminal	7,47	L'organismo pubblico tramite, il Cacip Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, ritiene la partecipazione rispondente a precisi interessi istituzionali in quanto valorizza le politiche di servizio e di sviluppo industriale necessarie al perseguimento dei propri fini.
02.02.08	Zona Franca di Cagliari Società Consortile Spa - Cagliari Free Zone	Indiretta	Società consortile senza scopo di lucro per la programmazione e la gestione della zona franca di Cagliari	15,00	L'organismo pubblico tramite, il Cacip Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, ritiene la partecipazione rispondente a precisi interessi istituzionali in quanto valorizza le politiche di servizio e di sviluppo industriale necessarie al perseguimento dei propri fini.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 del 01.08.2017 è stato disposto lo scioglimento della società come già previsto nel piano di razionalizzazione 2015.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Non prevedibili

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non sono attesi risparmi per il Comune che non ha mai ricapitalizzato la società né ha mai versato contributi in conto esercizio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: 02.01.05 (a) Quota di partecipazione detenuta: 100 (b)

Denominazione società partecipata: Multiservizi Srl (c)

Tipo partecipazione: Diretta (d)

Attività svolta: Alla data del 23.09.2016 la società è in fase di liquidazione, non ha personale dipendente e non svolge alcuna attività. (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Vedi scheda 07 NOTE

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: 02.02.02 (a)

Quota di partecipazione detenuta: 67,5 (b)

Denominazione società partecipata: Technomobility Srl (c)

Tipo partecipazione: Indiretta (d)

Attività svolta: Esecuzione studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzione lavori, valutazioni nell'ambito della mobilità (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Come deciso nel piano di razionalizzazione 2015 la società è stata fusa per incorporazione nella società CTM Spa ed è stata cancellata dal registro delle imprese il 13.12.2016

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione	Dir_3	Società Ippica Srl	69,57	Non prevedibile	SI
	Dir_5	Multiservizi Srl	100,00	Cancellata il 05.01.2017	SI
Fusione/Incorporazione	Ind_02	Technomobility Srl	67,50	Cancellata il 13.12.2016	SI

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

07. NOTE

MOTIVAZIONI NON INSERITE NELLE SCHEDE 03.02 "REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA – Condizioni art. 20, co. 2" e 05.03 "AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE" PER INSUFFICIENZA DEL RELATIVO SPAZIO

Scheda 03.02 Progressivo società partecipata 02.01.04 ITS Area Vasta Scarl

La Società ITS Area Vasta Scarl è una società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica. E' costituita dai Comuni di: Cagliari, Quartu S. Elena, Monserrato, Selargius, Elmas, Assemini, Decimomannu e dalla società CTM S.p.A. Lo scopo consortile è la realizzazione e la gestione del sistema di "Sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari" così come previsto nel progetto a valere sul finanziamento POR Sardegna 2000/2006 Asse VI Misura 6.2 quadriennio 2003/2006. La società, nella realizzazione del suo scopo consortile, sta completando le azioni previste nell'intervento finanziato con i fondi comunitari POR Sardegna 2000/2006 Asse VI Misura 6.2 quadriennio 2003/2006 e il suo mantenimento, quanto meno fino alla sua scadenza naturale attualmente fissata al 2020, è indispensabile per la conclusione delle operazioni di rendicontazione.

Scheda 03.02 Progressivo società partecipata 02.02.05 Tecnocasic Spa

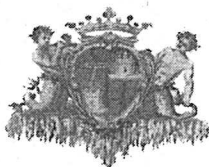
La Tecnocasic, società per azioni controllata dal CACIP, opera nell'Area Industriale di Cagliari ed eroga servizi idrico-ambientali di interesse generale. In particolare gestisce la "piattaforma ambientale" localizzata nell'Agglomerato industriale di Macchiareddu. La piattaforma comprende impianti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani, industriali e tossico-nocivi e delle acque reflue urbane e domestiche.

Scheda 03.02 Progressivo società partecipata 02.02.08 Zona Franca di Cagliari Società Consortile Spa

Il Comune di Cagliari, tenuto conto delle considerazioni esposte nella relazione tecnica, nel paragrafo sulle partecipazioni indirette, manifesterà, nei modi e con gli strumenti a sua disposizione quale consorzio del CACIP, la necessità di attivare, nei modi, nei tempi e nelle sedi opportune, tutte le procedure necessarie per il rispetto della normativa.

Scheda 05.03 "LIQUIDAZIONE" Progressivo società partecipata 02.01.05 Multiservizi Srl

La società è stata messa in liquidazione in data 23.12.2013 a seguito della deliberazione consiliare n. 78 del 19.12.2013. Al 23.09.2016 non aveva personale dipendente e non svolgeva alcuna attività. In data 05.01.2017 è stata cancellata dal registro delle imprese.



COMUNE DI CAGLIARI PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE		
	- 7 NOV. 2017	
Prot.	261125	
Ufficio		

Verbale n° 60 – Collegio dei Revisori

COMUNE DI CAGLIARI

Collegio dei Revisori

Verbale n° 60 del 6 novembre 2017

L'anno 2017, il giorno 6 del mese di novembre, alle ore 15:00, presso gli Uffici del Comune di Cagliari, via Roma 145, si è riunito il Collegio dei Revisori, per una verifica di competenza.

Sono presenti:

Dott. Francesco Salaris;

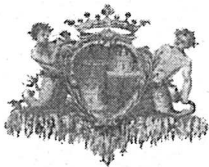
Dott. Davide Marini;

Dott. Aldo Cadau.

In apertura di seduta, il Collegio prosegue l'analisi della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale prot. n.230 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100. Ricognizione delle partecipazioni possedute unitamente all'emendamento prot. n. 257209 del 2 novembre 2017 presentato dal Sindaco.

Premesso che:

- Il D.Lgs n.175 del 19 agosto 2016, successivamente intergrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 ha introdotto il nuovo Testo Unico in materia di Società Partecipate (TUPS);
- L'art. 24 comma 1, del succitato decreto prevede inoltre che "Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è



comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto Legge n°90 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n°114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15”;

- L’art. 24 comma 2 pone, inoltre, a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l’obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall’art. 20 del citato decreto legislativo;

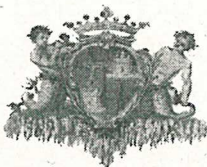
Vista:

- la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n°19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017 che ha fornito le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, ed ha elaborato un modello standard dell’atto di ricognizione e dei relativi esiti;
- il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all’articolo 24 del Decreto Legislativo n°175/2016 annesso alla sopra indicata proposta di Deliberazione;
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio facente funzioni ai sensi dell’art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 che certifica la regolarità e correttezza amministrativa dell’atto in analisi ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis del D.lgs 267/2000 e dell’art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari;
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dalla Dott.ssa Maria Franca Urru ai sensi dell’art.49, comma 1 del d.Lgs 267/2000 che certifica la regolarità e correttezza amministrativa dell’atto in analisi ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis del D.lgs 267/2000 e dell’art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

Il Collegio tutto ciò premesso,

esprime

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. 267/2000, **parere favorevole** in merito



all'approvazione della proposta di deliberazione in analisi unitamente all'emendamento n.1 di cui in premessa.

Il Collegio raccomanda agli uffici competenti dell'Ente di provvedere all'invio di tutti gli atti alla Corte dei Conti così come indicato nelle linee guida e di comunicare l'esito della ricognizione mediante l'applicativo Partecipazioni – sezione Revisione straordinaria del Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i..

La riunione termina alle 17:00 previa sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Salaris

Dott. Davide Marini

Dott. Aldo Cadau